



ULTIMA IN CASA. L'Agsm Verona saluta il suo pubblico nel match più importante della stagione. Serve solo vincere

Lo scudetto è lontano 180' C'è il Mozzanica da battere

Capitan Gabbiadini suona la carica: «Noi sappiamo quanto vale questa partita e non ci interessa cosa farà il Brescia. Penseremo soltanto a fare i tre punti»

Così in campo domani alle 15 all'«Olivieri»

Agsm Verona: Ohlstrom, Ledri, Di Criscio, Squizzato, Fuselli, Carissimi (Marconi), Ramera, Sipos, Gabbiadini, Panico, Bonetti. Allenatore: Renato Longega.
Mozzanica: Gritti, Tonani, Rizzon, Schiavi, Locatelli, Stracchi, Scarpellini, Iannello, Riboldi, Giacinti, Mason. Allenatore: Nazzarena Grilli.
Arbitro: Alain Bontadi di Trento. Assistenti: Parise e Marcomini.
Media: ampia sintesi martedì alle 22,15 su TeleArena Sport (canale 90). Immagini, interviste e ospiti in studio a «Colpo di Tacco» mercoledì alle 22,40 su TeleArena (canale 16).

Ludovica Purgato

È tutto pronto. Il conto alla rovescia è iniziato. Quella di domani sarà una giornata emozionante e decisiva. Alle 15 l'Agsm Verona ospiterà la sua bestia nera: il Mozzanica. La penultima di campionato promette scintille. Un solo risultato è concesso alle ragazze di mister Longega. Per conservare il primo posto in graduatoria dovranno infatti imporsi sulle bergamasche, terza forza del campionato, squadra da sempre ostica per i colori gialloblù. Ultimo impegno casalingo per il Verona che dovrà vedersela con un Mozzanica in salute che nel turno scorso ha battuto agevolmente la Torres. Ma cosa si aspettano le ragazze scaligere da questo big-match? Come lo affronteranno? Il capitano gialloblù Melania Gabbiadini svela tutti i retroscena alla vigilia di un match che si preannuncia infuocato.

Verona-Mozzanica, che partita sarà?
«Ci aspetta una partita delicata. Ci giochiamo un pezzo di scudetto. Conosciamo bene il



Labbraccio dopo un gol tra Melania Gabbiadini e Tatiana Bonetti

valore del Mozzanica, le qualità di alcune giocatrici: quindi dobbiamo entrare in campo concentrate e cercare di attaccare fin da subito. L'obiettivo è quello di segnare il primo possibile, così l'incontro potrebbe mettersi nel verso giusto».

Quale giocatrice avversaria vi spaventa di più?
«Credo che in questo momento Giacinti sia al top della forma. Ha disputato un campionato stupendo e contro il Verona ha sempre fatto molto bene. Bisognerà darle qualche attenzione in più».

I punti di forza del Mozzanica?
«È un collettivo importante che in questo campionato ha fatto tanto e bene. Le bergamasche sanno creare trame di gioco capaci di metterci in difficoltà. Sono un club forte che può contare su Stracchi davanti alla difesa, una giocatrice capace di gestire la palla, e su Ian-

nella e Riboldi sempre pericolose in avanti».

I punti di forza del Verona?
«L'attacco. Dobbiamo cercare di premere, di tenere la squadra alta e costringere le avversarie a rimanere nella loro metà campo. Penso che questa sia la chiave per riuscire a mettere in difficoltà il Mozzanica, una squadra che, se ha un po' di spazio, è brava a pungere».

Com'è l'umore nello spogliatoio?
«Siamo tranquille ma cariche. Sappiamo quanto vale questa partita. Faremo di tutto per vincere».

Il Brescia, che affronterà il già retrocesso Pordenone, vi insegna a meno uno. Vi mette soggezione averlo così vicino?
«No. Sappiamo che le lombarde vinceranno sia questa che la prossima partita: tocca

quindi a noi fare altrettanto. Non possiamo più guardare indietro, ma solo avanti».

Situazione infortuni?
«Gli infortuni ci hanno condizionato per tutto il campionato, non abbiamo mai avuto la rosa al completo. Maendly ha iniziato questa settimana a lavorare con il gruppo e potrebbe sedere in panchina, Salvai sta facendo riabilitazione, Marta Carissimi ha rimediato una contusione al ginocchio sabato scorso contro il Tavagnacco e si deciderà solo nelle ultime ore se potrà giocare regolarmente».

Un rito speciale prima di questo fondamentale match?
«Niente di particolare. Ognuna di noi si concentrerà a modo suo. Di sicuro come di consueto prima della partita urleremo il nostro motto: lo abbiamo scelto tutte assieme all'inizio del campionato».

In cosa consiste?
«Per scaramanzia non posso ancora svelarlo, al momento resta solo nostro».

CURIOSITÀ. Le atlete in forza alla compagine bergamasca che in passato hanno indossato la maglia gialloblù sono tre. Si tratta del difensore Viviana Schiavi e delle attaccanti Marta Mason e Penelope Riboldi. Le due compagini si sono affrontate 12 volte tra campionato e Coppa Italia: le veronesi sono uscite vincenti in 6 occasioni contro le 4 vittorie delle bergamasche, 2 volte la gara è terminata in parità. Le reti messe a segno dalle scaligere sono 22 a fronte delle 16 subite. Negli ultimi tre incontri tra campionato e Coppa le scaligere non sono riuscite ad imporsi sulle lombarde.

STADIO. Ingresso gratuito. In previsione di un notevole afflusso di pubblico sarà aperto anche l'ingresso dal parcheggio C, zona stadio «Bentegodi». ●

Notiziario

Sport, sociale e ambiente: che squadra!



Andrea Miglioranza

Prosegue l'impegno del club gialloblù per la promozione della triade Sport - Sociale - Ambiente. La gara tra Agsm Verona e Mozzanica, denominata «Amia match», è stata presentata nella sede dell'azienda di igiene ambientale. La società scaligera e l'Amia, intendono promuovere un corretto comportamento ambientale sensibilizzando soprattutto i giovani. «L'Amia sostiene il Verona calcio femminile nella gara più importante della stagione», commenta il presidente Andrea Miglioranza. «Questa partita potrebbe condurre le giocatrici gialloblù alla conquista del tricolore. Promuovere iniziative come queste per noi è molto importante. Credo fermamente che sport, sociale e ambiente siano una triade vincente». L'Agsm Verona e il Mozzanica saranno accompagnate in campo dagli alunni delle scuole primarie «Vilio» e «De Amici» di Verona partecipanti al progetto «Giochiamo insieme», mentre nell'intervallo scenderanno in campo, per una mini-partita dimostrativa, i ragazzi e le ragazze diversamente abili de «La grande sfida». **LUDO.P.**

Riviera di Romagna; Tavagnacco - San Zaccaria.

CLASSIFICA: Agsm Verona 58 punti; Brescia 57; Mozzanica 50;

Tavagnacco 46; Firenze 45; Torres 41; Res Roma 32; R. di Romagna 28; San Zaccaria 24; Cuneo 21; Como 17; Pink sport time Bari 15; Pordenone 14; Orobica 7.

TERZA CATEGORIA. La finale di Coppa Verona



La rosa della Polisportiva Albarè Consolini

Grigoli colpisce al novantesimo

Lessinia sprecona. Il trofeo premia la Polisportiva Albarè Consolini

P. Albarè Consolini	1
Lessinia	0

Polisportiva Albarè Consolini: Fenner, Giramonti, Gjergji, Zilio, Grigoli F. (48' st Venturi), Grigoli A., Zanolli, Ferrari (17' st Castellani), Caridi (1' st Pachera), Bagata (1' st De Massari), Gelmetti. Allenatore: Piccinato.
Lessinia: Ala, Marcolini (44' st Andreas-si), Brutti M. (46' st Aganetti), Alberti, Canteri G., Castagna, Canteri M., Brutti F., Ama, Baltieri, Canteri A. (23' st Farinazzo). Allenatore: Bonomi.
Arbitro: Molinaroli di Verona. Assistenti: De Vito e Valerio di Verona.
Rete: 45' st Federico Grigoli (PAC).

Alessio Faccincani

All'ultimo respiro. La quarta edizione della Coppa Verona riservata alle squadre di Terza categoria è assegnata da un gol segnato quando il cronometro sta iniziando a segnare il recupero del secondo tempo. A firmarlo è stato Federico Grigoli, in campo con la maglia numero 5 della Polisportiva Albarè Consolini durante l'atti finale del torneo giocato allo stadio «Olivieri» di via Sogare. Ad uscire scifitta dopo oltre 90 minuti di battaglia sportiva è stato il Lessinia. E proprio i bianchigialloblù hanno avuto la netta supremazia nel primo tempo. La squadra di mister Bonomi ha coperto benissimo il terreno di gioco pungendo in varie occasioni grazie all'ispirazione e alle serpentine dell'ottimo esterno Mario Canteri. Al 32' l'occasione più ghiotta: splendido

spiovente di Mario Canteri per l'inserimento dalle retrovie di Flavio Brutti; il centrocampista del Lessinia però sciupa da pochi passi. La reazione dell'Albarè Consolini è furente. Al 36' l'incornata della punta lacustre Alberto Zanolli costringe al miracolo il portiere del Lessinia. Nella ripresa il mister lacustre Salvatore Piccinato cambia le proprie bocche da fuoco inserendo due nuovi attaccanti laterali. Le sostituzioni lo premieranno soltanto nelle battute finali. Durante il secondo tempo infatti è ancora il Lessinia a scattare meglio dai blocchi di partenza. Il nigeriano Victor Ama al 5' impensierisce l'Albarè con una conclusione a fil di palo. La ripresa poi non offre più alcun spunto. Le due squadre si annullano a centrocampo fino al 90'. Proprio mentre inizia il recupero il Lessinia perde di colpo la lucidità che l'aveva contraddistinto fino ad allora. E la Polisportiva Albarè Consolini ne approfitta. Il subentrato Andrea Pachera supera un paio di avversari e calibra un perfetto traversone nel cuore dell'area: il compagno di squadra Federico Grigoli si coordina e dipinge una perfetta girata all'incrocio dei pali. È il gol vittoria. La squadra lacustre si aggiudica così la Coppa Verona 2015, dopo aver già conquistato il campionato. L'ultima immagine? L'Albarè in festa sulle note di «We Are the Champions». ●

CALCIO A CINQUE. Le semifinali del trofeo «L'Arena» di Area sport nel segno dell'equilibrio

Dopo 13 gol niente è deciso

Luca Mazzara

Sono rimaste in quattro a giocare il campionato di calcio a cinque targata Area Sport. E le partite di andata delle semifinali ha confermato il grande equilibrio tra le formazioni ancora in corsa per il trofeo «L'Arena». Tanto che per le sentenze definitive bisognerà aspettare ancora. Tutto è ancora possibile, infatti, dopo il pareggio tra I Mai Straki e I Falchi Piper Verona e la vittoria di misura del Rizza C5 su Verona Premia. Nel primo match il 4-4 pirotecnico lascia aperte

tutte le soluzioni nel ritorno, dopo le reti di Damiano Aprili, Davide Micheloni e la doppietta di Stefano Corsi per I Mai Straki mentre per i campioni uscenti de I Falchi Piper sono andati a segno due volte Stefano Freddo e poi Davide Biscardi e Giovanni Lugoboni. A seguire sul campo di Zevio la sfida tra Rizza C5, dominatrice della serie B con tutte vittorie nella stagione regolare, e Verona Premia. Ha vinto 3-2 il Rizza grazie alle reti di Andrea Cordioli, Marco Pazzocco e Riccardo Rossi, mentre per Verona Premia le due reti di Ibrahim El Hamich tengono



La formazione della Polizia Penitenziaria

vive le speranze di poter andare comunque in finale. Le gare di ritorno si giocheranno il 6 maggio sempre a Zevio: alle 21 toccherà a Verona Premia-Rizza C5, alle 22 invece si giocherà I Falchi Piper-I Mai Straki. Intanto i playoff del 12e3simo trofeo «L'Arena» hanno già emesso un verdetto importante e tre squadre di serie A ed una di B possono festeggiare la massima categoria del prossimo campionato 2015-16: Polizia Penitenziaria, Pizzeria L'Altro Carlo Re e Mdm San Martino con l'accesso alle semifinali hanno ottenuto la permanenza in serie A, dove ci sarà anche la Creme Calcio a 5 che si è ripresa il posto che aveva tenuto saldamente in mano per quasi tutta la stagione regolare di serie B. ●

VOTA LA PROMESSA

1 PUNTO

RISERVATO UNDER18

NOME

COGNOME

SQUADRA

CATEGORIA

Tagliando da recapitare a L'Arena in Corso Porta Nuova, 67 - 37100 Verona